Istituto Comprensivo Statale di Germignaga

Curricolo Verticale di Religione Cattolica

Premessa

Il Curricolo verticale propone di partire dalla costruzione di esperienze che l'alunno comincia a rielaborare in modo organizzato e sotto la conduzione dell'adulto già dalla scuola dell'Infanzia, lavorando alla ricerca di una condivisione educativa, didattica e metodologica, prevedendo l'acquisizione dei materiali disponibili, il confronto con altri ambiti disciplinari e di esperienze religiose culturali. Inoltre , nella scuola, adottare la prospettiva interculturale, la promozione del dialogo e del confronto tra culture significa non limitarsi a organizzare strategie di integrazione degli alunni immigrati, ma assumere il rispetto delle diversità come occasione privilegiata di apertura a tutte le differenze anche quelle religiose.
L'accoglienza, infatti, è finalizzata a una concreta integrazione delle diversità e si sviluppa durante tutto l'anno, a livello interdisciplinare attraverso l'educazione alla "convivenza delle differenze" per garantire, mediante il diritto all'istruzione, il dialogo, il rispetto reciproco e il confronto, piena cittadinanza a ognuno poiché nella scuola l'incontro tra culture è una risorsa per l'intera società.
Le attività relative all'Insegnamento della Religione Cattolica vengono formulate e articolate in obiettivi di apprendimento per ogni fascia di età e suddivise nei seguenti quattro ambiti tematici (*nuclei fondanti*): **Dio e l'uomo - La Bibbia e le fonti - Il linguaggio religioso - I valori etici e religiosi**

Per quanto riguarda la *scuola dell'Infanzia* i traguardi si sviluppano all'interno dei seguenti campi di esperienza:

- **Il sé e l'altro**

traguardi: Scopre nel Vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù, da cui apprende che Dio è Padre di ogni persona e che la Chiesa è la comunità di uomini e donne unita nel suo nome, per iniziare a maturare un positivo senso di sé e sperimentare relazioni serene con gli altri, anche appartenenti a differenti tradizioni culturali e religiose.

- **Il corpo e il movimento**

traguardi: Esprime con il corpo la propria esperienza religiosa per cominciare a manifestare adeguatamente con i gesti la propria interiorità, emozioni ed immaginazione.

- **Linguaggi, creatività, espressione**

traguardi: Riconosce alcuni linguaggi simbolici e figurativi tipici della vita dei cristiani (feste, preghiere, canti, spazi, arte), per esprimere con creatività il proprio vissuto religioso.

- **I discorsi e le parole**

traguardi: Impara alcuni termini del linguaggio cristiano, ascoltando semplici racconti biblici, ne sa narrare i contenuti riutilizzando i linguaggi appresi, per sviluppare una comunicazione significativa anche in ambito religioso.

- **La conoscenza del mondo**

traguardi: Osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo, riconosciuto dai cristiani e da tanti uomini religiosi come dono di Dio Creatore, per sviluppare sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà, abitandola con fiducia e speranza.

Per la *scuola primaria* i **traguardi** da raggiungere sono:

- L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive; riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale**.**
- Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza.
- Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo; identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento; coglie il significato dei sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.

Nella *scuola Secondaria* di primo grado i **traguardi** sono:

- L'alunno è aperto alla sincera ricerca della verità e sa interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale. A partire dal contesto in cui vive, sa interagire con persone di religione differente sviluppando una identità capace di accoglienza, confronto e dialogo.
- Individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù, del cristianesimo delle origini. Ricostruisce gli elementi fondamentali della storia della Chiesa e li confronta con le vicende della storia civile passata e recente elaborando criteri per avviarne un'interpretazione consapevole.
- Riconosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti, ecc.), ne individua le tracce presenti in ambito locale, italiano, europeo e nel mondo imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale.
- Coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e le rende oggetto di riflessione in vista di scelte di vita progettuali e responsabili. Inizia a confrontarsi con la complessità dell'esistenza e impara a dare valore ai propri comportamenti, per relazionarsi in maniera armoniosa con se stesso, con gli altri, con il mondo che lo circonda.

Le attività in ordine all'insegnamento offrono (*finalità*):

Lo sviluppo integrale della personalità degli alunni.
Una prima conoscenza dei dati storici.
La riflessione sui grandi interrogativi posti dalla condizione umana.
Il confronto con la risposta maturata nella tradizione cristiana, nel rispetto del processo di crescita della persona, con modalità differenziate a seconda della specifica fascia di età.
La formazione di persone aperte al dialogo e al rispetto delle differenze in un contesto di pluralismo culturale e religioso.

A tal proposito le insegnanti si confrontano sulla metodologia-culturale, sui programmi e le strategie adottate trasferendone i risultati nella didattica quotidiana; intendono inoltre sviluppare un lavoro continuo e avviare nel tempo attività di valutazione dei processi di insegnamento-apprendimento.

NUCLEO FONDANTE (AMBITO TEMATICO)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO A FINE CLASSE TERZA PRIMARIA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO A FINE CLASSE QUINTA PRIMARIA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO CLASSE III SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
Dio e l'uomo	• Scoprire che per la religione cristiana Dio è Creatore e Padre e che fin dalle origini ha voluto stabilire un'alleanza con l'uomo. • Conoscere Gesù di Nazareth, Emmanuele e Messia, crocifisso e risorto e come tale testimoniato dai cristiani. • Individuare i tratti essenziali della Chiesa e della sua missione. • Riconoscere la preghiera come dialogo tra l'uomo e Dio, evidenziando nella preghiera cristiana la specificità del "Padre Nostro".	• Descrivere i contenuti principali del credo cattolico. • Sapere che per la religione cristiana Gesù è il Signore, che rivela all'uomo il volto del Padre e annuncia il Regno di Dio con parole e azioni. • Cogliere il significato dei sacramenti nella tradizione della Chiesa, come segni della salvezza di Gesù e azione dello Spirito Santo. • Riconoscere avvenimenti, persone e strutture fondamentali della Chiesa cattolica sin dalle origini e metterli a confronto con quelli delle altre confessioni cristiane evidenziando le prospettive del cammino ecumenico. • Conoscere le origini e lo sviluppo del cristianesimo e delle altre grandi religioni, individuando gli aspetti più importanti del dialogo interreligioso.	• Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa. • Comprendere alcune categorie fondamentali della fede ebraicocristiana (rivelazione, promessa, alleanza, messia, risurrezione, grazia, Regno di Dio, salvezza…) e confrontarle con quelle di altre maggiori religioni. • Approfondire l'identità storica, la predicazione e l'opera di Gesù e correlarle alla fede cristiana che, nella prospettiva dell'evento pasquale (passione, morte e risurrezione), riconosce in Lui il Figlio di Dio fatto uomo, Salvatore del mondo che invia la Chiesa nel mondo. • Conoscere l'evoluzione storica e il cammino ecumenico della Chiesa, realtà voluta da Dio, universale e locale, articolata secondo carismi e ministeri e rapportarla alla fede cattolica che riconosce in essa l'azione dello Spirito Santo. • Confrontare la prospettiva della fede cristiana e i risultati della scienza come letture distinte ma non conflittuali dell'uomo e del mondo.
La Bibbia e le altre fonti	• Conoscere la struttura e la composizione della Bibbia. • Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui i racconti della reazione, le vicende e le figure principali del popolo d'Israele, gli episodi chiave dei racconti evangelici e degli Atti degli Apostoli.	• Leggere direttamente pagine bibliche ed evangeliche, riconoscendone il genere letterario e individuandone il messaggio principale. • Ricostruire le tappe fondamentali della vita di Gesù, nel contesto storico, sociale, politico e religioso del tempo, a partire dai Vangeli. • Confrontare la Bibbia con i testi sacri delle altre religioni. • Decodificare i principali significati dell'iconografia cristiana. • Saper attingere informazioni sulla religione cattolica anche nella vita di santi e in Maria, la madre di Gesù.	Saper adoperare la Bibbia come documento storico-culturale e apprendere che nella fede della Chiesa è accolta come Parola di Dio. • Individuare il contenuto centrale di alcuni testi biblici, utilizzando tutte le informazioni necessarie e avvalendosi correttamente di adeguati metodi interpretativi. • Individuare i testi biblici che hanno ispirato le principali produzioni Artistiche(letterarie,musicali, pittoriche…) italiane ed europee.

Il linguaggio religioso	• Riconoscere i segni cristiani in particolare del Natale e della Pasqua, nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella pietà tradizione popolare. • Conoscere il significato di gesti e segni liturgici propri della religione cattolica (modi di pregare, di celebrare, ecc.).	Natale e della Pasqua, a partire dalle narrazioni evangeliche e dalla vita della Chiesa. • Riconoscere il valore del silenzio come "luogo" di incontro con se stessi, con l'altro, con Dio. • Individuare significative espressioni d'arte cristiana (a partire da quelle presenti nel territorio), per rilevare come la fede sia stata interpretata e comunicata dagli artisti nel corso dei secoli. • Rendersi conto che la comunità ecclesiale esprime, attraverso vocazioni e ministeri differenti, la propria fede e il proprio servizio all'uomo.	• Comprendere il significato principale dei simboli religiosi, delle celebrazioni liturgiche e dei sacramenti della Chiesa. • Riconoscere il messaggio cristiano nell'arte e nella cultura in Italia e in Europa, nell'epoca tardo-antica, medievale, moderna e contemporanea. • Individuare gli elementi specifici della preghiera cristiana e farne anche un confronto con quelli di altre Religioni. • Focalizzare le strutture e i significati dei luoghi sacri dall'antichità ai nostri giorni.
I valori etici e religiosi	• Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo come insegnato da Gesù. • Riconoscere l'impegno della comunità cristiana nel porre alla base della convivenza umana la giustizia e la carità.	• Scoprire la risposta della Bibbia alle domande di senso dell'uomo e confrontarla con quella delle principali religioni non cristiane. • Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili, in vista di un personale progetto di vita.	• Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa. • Riconoscere l'originalità della speranza cristiana, in risposta al bisogno di salvezza della condizione umana nella sua fragilità, finitezza ed esposizione al male. • Saper esporre le principali motivazioni che sostengono le scelte etiche dei cattolici rispetto alle relazioni affettive e al valore della vita dal suo inizio al suo termine, in un contesto di pluralismo culturale e religioso. • Confrontarsi con la proposta cristiana di vita come contributo originale per la realizzazione di un progetto libero e responsabile.

METODOLOGIA

- Osservazione dell'ambiente
- Conversazioni guidate sulle proprie esperienze quotidiane
- Ricerca e raccolta di testimonianze e materiali vari
- Utilizzo dei sussidi didattici: quaderni, libri di testo ed eserciziari
- Spiegazione dell'insegnante
- Letture bibliche e analisi dei testi
- Compilazioni di schede operative
- Gruppi di lavoro per realizzazioni di vario tipo
- Realizzazione di prodotti cartacei e non cartacei particolarmente in occasione delle grandi festività cristiane
- Visione di filmati
- Produzioni cartellonistiche
- Ricostruzioni sequenziali

- Attività ludico - creative - ricreative
- Valutazioni e verifiche (scritte, orali e produzioni di gruppo)
- Approfondimenti e consolidamenti
- Coloritura di schede o altro materiale
- Drammatizzazione e attività inerenti le manifestazioni
- Canto

VALUTAZIONE

La valutazione terrà conto di tutti gli interventi degli alunni sia spontanei, sia strutturati dall'insegnante, l'impegno in classe, la capacità di riflessione e di osservazione.
Per i processi cognitivi saranno valutate le conoscenze acquisite e l'uso corretto del linguaggio specifico.
Per gli obiettivi formativi si valuteranno: acquisizione di coscienza civica, partecipazione alla vita scolastica.
Per gli alunni stranieri e diversamente abili si procederà ad una valutazione che terrà conto del percorso svolto in relazione alle effettive capacità.
La valutazione sarà espressa con un giudizio, riferito agli aspetti significativi della preparazione e delle competenze raggiunte da ogni allievo.
Per la valutazione del comportamento si fa riferimento a quanto stabilito nel P.O.F.